



PISA, 5-6-7 ottobre 2009

Area della Ricerca del CNR - Via G. Moruzzi, 1
www.igf-italia.it

Costruiamo insieme il futuro della rete!

Crescita economica, partecipazione sociale, diritti e doveri degli utenti della rete: attraverso Internet passa lo sviluppo delle società future. Per questa ragione è fondamentale impegnarsi nella governance della Rete italiana, per individuare le soluzioni più opportune ai numerosi e urgenti problemi che pone, in sintonia con le iniziative delle Nazioni Unite e le azioni dell'Unione Europea.

**Saluti di benvenuto al Forum
ore 11.00****Claudio Montani**
Presidente dell'Area della Ricerca CNR di Pisa**Marco Filippeschi**
Sindaco di Pisa**Saluti istituzionali
e apertura dei lavori
ore 11.10 - 13.00****Introduce**
Francesco Beltrame
Direttore del Dipartimento ICT del CNR**Luciano Maiani**
Presidente del CNR**Mariastella Gelmini**
Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca**Renato Brunetta**
Ministro della Pubblica Amministrazione e
Innovazione**Paolo Romani**
Vicesegretario del Ministero dello Sviluppo Economico**Relazioni di apertura**
Markus Kummer
Coordinatore Esecutivo del Segretariato ONU per
l'Internet Governance Forum**Tarek Mohamed Kamel**
Ministro delle Comunicazioni del Governo della
Repubblica Araba di Egitto, Paese che ospiterà
l'Internet Governance Forum 2009 (video messaggio)**Bertrand de La Chapelle**
Rappresentante del Governo Francese nel High Level
Group UE sull'Internet Governance**Stefano Trumpy**
Rappresentante del Governo Italiano
nel Governmental Advisory Committee di ICANN**Domenico Laforenza**
Direttore dell'Istituto di Informatica e Telematica
del CNR

ore 10.00 Registrazione

Sessioni tematiche con interventi su prenotazione e discussione aperta.**SESSIONE 1
ore 14.00 - 16.00****SICUREZZA E LIBERTÀ DI ESPRES-
SIONE: QUALE EQUILIBRIO?****Guido Scorza**
Docente di Diritto dell'Informatica,
Università di Bologna

Internet rappresenta certamente uno dei più potenti mezzi di comunicazione di massa nella storia dell'umanità e ha profondamente trasformato le dinamiche di diffusione delle idee e delle informazioni consentendo, forse per la prima volta nella storia, l'effettivo e concreto esercizio della libertà di manifestazione del pensiero. Nello stesso tempo, è ovvio che proprio le potenzialità comunicative del mezzo rendono particolarmente gravi le conseguenze di eventuali abusi del diritto di ciascuno di esprimere liberamente il proprio pensiero. Siamo quindi alla ricerca di una posizione di equilibrio tra l'esigenza di garantire il libero uso della Rete per la diffusione di opinioni e di informazioni e l'altrettanto importante necessità di garantire la perseguibilità di ogni abuso.

Relazioni
Gianpiero D'Alia
Parlamentare della XVI Leg.**Gabriella Carlucci**
Parlamentare della XVI Leg.**Marco Pancini**
Responsabile per le Relazioni Istituzionali
di Google Italia**Paolo Nuti**
Presidente Associazione Italiana Internet
Provider**Antonio Baldassarra**
Amministratore Delegato Seeweb**Antonio Palmieri**
Parlamentare della XVI Leg.**SESSIONE 2
ore 16.30 - 18.30****RETI SOCIALI: COSA È PUBBLICO,
COSA È PRIVATO**

Davide Bennato
Docente di Sociologia dei Processi
Culturali e Comunicativi,
Università di Catania

- Facebook, Twitter, YouTube, LinkedIn,
- Friendfeed sono solo alcuni dei più noti
- social network, cioè reti online di persone
- che utilizzano Internet come punto di
- incontro per attività sociali e nuovi modelli
- di relazione. L'equilibrio tra la disponibilità
- in linea di dati personali (foto, conversa-
- zioni, storie di vita vissuta, ecc.) e la loro
- riservatezza è però molto complesso, e
- sembra definire un nuovo concetto di pri-
- vacy. Le responsabilità per il trattamento
- dei dati sono in genere attribuite, in man-
- canza di prassi e di regole consolidate,
- agli utenti o ai gestori delle reti sociali, ma
- appare evidente come un approccio sem-
- plicistico non sia adeguato. Si tratta quindi
- di trovare quei mezzi (legali, sociali, tecno-
- logici) che realizzino il giusto equilibrio tra
- l'utilizzo dei social network e il diritto alla
- privacy di ogni utente: cittadino, azienda o
- istituzione che sia.

Relazioni
Luigi Vimercati, Vincenzo Vita
Parlamentari della XVI Leg.**Pier Luigi Dal Pino**
Direttore Rapporti Istituzionali Microsoft
Italia**Frieda Brioschi**
Presidente Wikimedia Italia**Vittorio Alvino**
Responsabile del progetto
Openparlamento.it**Domenico Vulpiani**
Dirigente Generale della Polizia di Stato**SESSIONE 3
ore 08.30 - 10.30****DIRITTO D'AUTORE:
TRA TUTELA E
DIFFUSIONE DEL SAPERE**

Juan Carlos De Martin
Co-Direttore del Centro NEXA,
Politecnico di Torino

- Diritto d'autore: tra tutela e diffu-
- sione del sapere Internet consente
- una diffusione della conoscenza
- inedita rispetto al passato, pro-
- muovendo uno sviluppo del sapere
- che oggi può essere prodotto,
- distribuito e scambiato da ciascuno
- di noi con grande efficacia, rapidità
- e con poche azioni di mediazione.
- La regolamentazione tradizionale
- del diritto d'autore, in particolare
- in merito al copyright, è stata per
- molti aspetti messa in crisi dalle di-
- namiche di Internet. Basti pensare
- al "file sharing", o ai cosiddetti "in-
- stitutional repositories", pubblica-
- zioni scientifiche, per capire come
- sta cambiando la distribuzione e la
- fruizione della conoscenza. Nuovi
- strumenti, come le licenze Creative
- Commons o le licenze collettive
- estese, fanno il loro ingresso in un
- settore che raccoglie spinte e inter-
- essi diversi e spesso contrapposti
- e che ha bisogno di nuovi modi per
- tutelare i diritti relativi alle opere
- dell'ingegno.

Relazioni
Luca Barbareschi
Parlamentare della XVI Leg.**Deborah De Angelis**
Avvocato specializzato nel Diritto
d'Autore Digitale**Alberto Maria Gambino**
Presidente del Comitato Consultivo
Permanente per il Diritto d'Autore**Marcello Baraghini e
Ettore Bianciardi**
Stampa Alternativa**ore 18.30 Ricordo di Giuseppe Biorci**
Leader della Ricerca che ha impostato l'introduzione di Internet in Italia.**SESSIONE 4
ore 11.00 - 13.00****IDENTITÀ IN RETE: ANONI-
MATO O RICONOSCIBILITÀ?****Andrea Monti**
Presidente dell'Associazione per
la Libertà nella Comunicazione
Elettronica Interattiva

L'anonimato in Rete è un'altra delle attuali e complesse problematiche relative a Internet. Si tratta di comprendere perché e come talvolta sembra necessario rintracciare gli utenti di Internet, o attraverso il loro indirizzo di connessione, o attraverso la verifica della loro identità. Su questo tema si frangono posizioni molto diverse. Ad un estremo troviamo gli strenui difensori del diritto degli utenti a proteggere la propria identità, lasciando a loro la scelta di renderla esplicita o meno. All'altro estremo troviamo coloro che vorrebbero invece eliminare ogni possibilità di anonimato, per arginare una serie di reati commessi attraverso Internet. Anche in relazione all'anonimato, occorre quindi definire un difficile punto di equilibrio, che medi tra i diritti degli utenti, i loro doveri e la necessità di sicurezza sociale.

Relazioni
Remo Tabanelli
Esperto di Tecnologie Internet,
ISOC Italia**Stefano Rodotà**
Professore di Diritto Civile,
Università Sapienza di Roma**Giuseppe Corasaniti**
Magistrato presso la Procura della
Repubblica di Roma**SESSIONE 5
ore 14.00 - 16.00****DIRITTI IN RETE E PRINCIPI:
TRA GLOBALIZZAZIONE E
NUOVE MINACCE****Beatrice Magnolfi**
Sottosegretario nella XV Leg.

Non solo sviluppo economico e nuove forme di produzione del sapere: la Rete attiene anche, forse soprattutto, alla dimensione dei diritti umani. Internet, da un lato, consente di denunciare in modo inedito le violazioni dei diritti in zone del mondo illiberali; dall'altro, fa emergere con grande forza una domanda globalizzata di nuovi diritti. Se infatti gran parte delle attuali violazioni sono riferibili ai principi fondamentali fissati dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, si stanno tuttavia delineando nuovi diritti, e con essi nuovi doveri e anche nuove forme di infrazione, propri dell'epoca della Rete. Privacy, libertà di espressione, oblio, identità online: sono soltanto alcune delle questioni più urgenti che, con la Rete, sono esasperate e portate fuori dalla dimensione nazionale. Ancora poche soluzioni, ma una certezza: attraverso Internet passa, in misura crescente, lo sviluppo complessivo delle società di domani.

Relazioni
Stefano Rodotà
Professore di Diritto Civile,
Università Sapienza di Roma**Antonella Giulia Pizzaleo**
Esperto di Internet Governance
dell'Istituto IIT del CNR**Giuliano Salberini**
Direttore dell'Ufficio del Consiglio
di Amministrazione e del Consiglio
Scientifico Generale del CNR**SESSIONE 6
ore 16.30 - 18.30****GESTIONE DELLA RETE:
VERSO QUALE FUTURO?****Rita Forzi**
Direttore dell'Istituto Superiore
delle Comunicazioni e delle
Tecnologie dell'Informazione

La scadenza dell'accordo tra il Dipartimento del Commercio del Governo statunitense ed ICANN (Internet Corporation for Assigned Names and Numbers) pone con grande urgenza la questione del modello organizzativo per la gestione globale della Rete. Fino ad ora, ICANN ha esercitato, come ente di diritto privato, la leadership per la gestione del sistema degli indirizzi e dei nomi a dominio di Internet. Quali sono i temi di politica pubblica che possono avere relazione con gli interessi della comunità degli utenti di Internet? Quale il ruolo dei Governi nella gestione della Rete? Il caso del registro per i nomi a dominio sotto ".it", gestito dal CNR, servirà da punto di partenza per riflettere sul ruolo degli ISP, dei registri e del governo.

Relazioni
Stefano Trumpy
Rappresentante del Governo
italiano nel Governmental
Advisory Committee di ICANN**Theresa Swinehart**
Vice Presidente di ICANN**Domenico Laforenza**
Direttore del Registro .it**Confronto di esperienze
(in parallelo)
ore 08.30 - 11.00**

L'obiettivo delle sessioni parallele "Confronto di esperienze" è quello di condividere e riflettere sulle innovazioni più rilevanti e le migliori pratiche in quei settori trasversali in cui Internet agisce come fattore di accelerazione e cambiamento. Dalle tecnologie che troveremo nel nostro prossimo futuro, alle trasformazioni indotte da Internet nell'organizzazione aziendale e nelle pubbliche amministrazioni, sino all'impatto della Rete sulla creatività nelle espressioni artistiche e culturali e sulla loro disseminazione. In conclusione, si cercherà di comprendere come e quanto Internet entra oggi nelle nostre vite, cercando di scorgere cosa potrà accadere domani. La partecipazione ai confronti di esperienze è libera e non è richiesta la prenotazione. Tutti coloro che partecipano all'Igf e sono interessati ai temi qui affrontati, sono caldamente invitati ad intervenire.

SALA 1**INTERNET E TECNOLOGIE
DEL FUTURO****Moderata**
Flavia Marzano
Presidente UnaRete**SESSIONE PLENARIA DI CHIUSURA DEL FORUM****ore 11.00 - 13.30****CONTRIBUTI AL PROSSIMO IGF GLOBALE SI SHARM EL SHEIKH 2009****Introduce**
Laura Abba
Dirigente dell'Istituto IIT del CNR

Intervengono i moderatori dei confronti di esperienze e i presidenti delle sessioni tematiche, con una breve relazione di rapporto sui principali argomenti emersi.

CONCLUSIONE DEI LAVORI DELL'INTERNET GOVERNANCE FORUM ITALIA 2009**Introduce**
Domenico Laforenza
Direttore dell'Istituto IIT del CNRIntervengono
Angelo Raffaele Meo
Professore del Politecnico di Torino
Tullio Gregory
Direttore del Dipartimento Identità Culturale del CNR
Fabio Pistella
Presidente del CNIPA
Federico Gelli
Vicepresidente della Regione Toscana**SALA 2****INTERNET E NUOVE FORME
DI IMPRESA****Moderata**
Sergio Bellucci
Consigliere di Amministrazione
di LAIT**SALA 3****INTERNET E NUOVE FORME
DI INTERVENTO AMMINI-
STRATIVO E POLITICO****Moderata**
Carlo Mochi Sismondi
Direttore Generale del FORUM PA**SALA 4****INTERNET, ARTE E CULTURA****Moderata**
Arturo di Corinto
Cattid - Università Sapienza
di Roma

Dopo la conclusione del Forum, nel pomeriggio di mercoledì 7 sono previsti i seguenti eventi:

1. Una riunione aperta a tutti, per impostare le azioni future di IGF Italia. La riunione sarà curata dal **Comitato dei Promotori di IGF Italia** che venne costituito a Cagliari in occasione del IGF Italia 2008.2. **W3Citaly@10**, evento in occasione del decennale dell'Ufficio italiano del W3C.**Comitato di programma****Laura Abba**
Dirigente dell'Istituto IIT CNR
Costantino Ciampi
Direttore dell'Istituto ITTIG CNR
Domenico Laforenza
Direttore dell'Istituto IIT CNR
Antonio Palmieri
Parlamentare della XVI Leg.
Antonella Giulia Pizzaleo
Esperto di Internet Governance dell'Istituto
IIT del CNR
Stefano Rodotà
Professore della Università Sapienza
Giuliano Salberini
Direttore dell'Ufficio del CdA del CNR
Stefano Trumpy
Dirigente dell'Istituto IIT CNR**Comitato organizzatore****Laura Abba**, IIT CNR
Patrizia Andronico, IIT CNR
Raffaella Casarosa, IIT CNR
Carlo Cosmatos, ISOC Italia
Adriana Lazzaroni, IIT CNR
Francesco Orlando, ISOC Italia**Informazioni generali**

Ingresso libero.

Per motivi organizzativi si consiglia la registrazione sul sito www.igf-italia.itL'evento sarà trasmesso in diretta video, per la visualizzazione seguire il link <http://reti4.iit.cnr.it/live/live.jsp>Per ulteriori informazioni:
Segreteria Scientifica
CNR Istituto IIT, Via G. Moruzzi, 1, 56124 Pisa
Tel. +39 050 3152646/2647
e-mail: segreteria@igf-italia.it*Consiglio Nazionale delle Ricerche*

L'evento, che è centrato sulle tematiche dell'Internet del Futuro e che fa seguito all'appuntamento che si è tenuto lo scorso anno a Cagliari, si pone in forte continuità con le strategie del Dipartimento ICT del CNR ed ha lo scopo di riunire gli attori della Rete italiana, provenienti da differenti settori: Amministrazioni Pubbliche, Università e Ricerca, comunità tecniche, industrie e organizzazioni non governative.

L'IGF Italia è organizzato in seguito ad una Risoluzione del Parlamento Europeo che raccomandava agli Stati Membri di istituire dei Forum nazionali, analoghi all'appuntamento globale delle Nazioni Unite. I temi che affronteremo a Pisa riflettono dunque l'obiettivo del prossimo IGF globale, che si terrà a Sharm El Sheikh nel Novembre 2009 ospitato dal Governo della Repubblica Araba di Egitto. Lo scopo del Forum è quello di armonizzare le opportunità che Internet offre a livello globale e la necessità di limitarne i "cattivi" utilizzi, attraverso un processo comune volto ad individuare i problemi, coordinare le azioni di intervento e sviluppare gli strumenti atti a garantire il futuro della Rete.

I partecipanti al Forum di Pisa sono invitati a proporsi per contribuire nelle sessioni tematiche e nei confronti di esperienze previsti. Per le modalità di intervento: www.igf-italia.it**internet
governance
forum
Italia
2009**

Il Forum è organizzato a cura di

**Istituto di Informatica e Telematica**www.iit.cnr.it

In collaborazione con

Sezione italiana della Internet Society
www.isoc.it

e

Ufficio italiano del World Wide Web Consortium
www.w3c.it